



UNIONE INQUILINI
FEDERAZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDE CENTRALE E UFFICIO LEGALE
VIA TRIBUNALI N. 181 NAPOLI C.A.P. 80139
TELEFAX 081210810

Conferenza stampa

A Napoli giovedì 20 ottobre 2011 alle ore 10.30 presso la Sala Giunta di Palazzo S. Giacomo, si è tenuta una Conferenza stampa per illustrare i contenuti e le motivazioni dell'Assemblea/Concerto contro la camorra e per lo sviluppo dell'area nord di Napoli che si terrà sabato 22 ottobre 2011 dalle 20.00 al Quadrivio di Secondigliano, che vedrà la partecipazione de i Zezi, A67 e Compagnia Daltrocanto. Alla Conferenza Stampa ha partecipato l'Assessore allo sport, l'Unione Inquilini- Libera - Comunità Cristiana di Base il Cassano – Scuola di Pace – i Zezi – Gemma Coletta sociologa, ricercatrice e la rete delle associazioni e comitati di base.

Unione Inquilini – Lopresto Domenico. Fa appello alle donne di camorra vestite di nero affinché trasformino il loro dolore in una sfida per la libertà contro il terrore. Loro che si sono visti ammazzare un figlio, un marito, fratello, cognato, nipote possono aiutarci a invertire la rotta. L'ossessione per il denaro, il potere, il comando, il controllo del territorio. Denaro e potere accumulato dentro i territori e nessun ritorno in termine di redistribuzione di beni e di ricchezza. Luoghi che buchi neri dell'universo metropolitano dove non entrano raggi di sole e regna sovrana l'emarginazione, la desolazione, la disperazione sociale, l'abbandono e l'esclusione. Le periferie come moderni inferni metropolitani, luoghi di morte e di sofferenza. Il controllo militare dei territori da parte delle organizzazioni criminali non consente al vento della rivolta di penetrare dentro questi luoghi, di forzare gli orizzonti, di abbattere le barriere della disperazione sociale, di imporre il noi collettivo in opposizione all'io edonistico. Eppure questi territori che consumano una merce importante per l'economia camorristica, producendo capitali e ricchezze enormi sono esautorati dal godimento della ricchezza prodotta: il capitale accumulato è utilizzato per rastrellare titoli in borsa, per acquistare titoli di stato, partecipazioni azionarie e bancarie: capitale che penetra nel mondo dorato dell'alta finanza ed è riciclato immettendolo nel circuito produttivo. Il fior fiore del potere economico e finanziario di questo paese ha padroneggiato questo denaro a incominciare dai Sindona fino a quelli in circolazione nei giorni nostri. Nella periferia popolata di spettri è comunque possibile fare penetrare gocce di sole, sedimentare coscienza di classe. Le potenzialità ci sono, le ragioni del conflitto e della lotta di classe stanno tutte lì, pronte a esplodere. Liberare i territori, lotta per l'affermazione dei diritti irrinunciabili della persona, (lavoro, casa, dignità, libertà), riappropriazione dei beni comuni da parte della collettività.

Assessore allo Sport e Pari Opportunità Giuseppina Tommasiello: l'Amministrazione comunale si pone dalla parte della legalità e della trasparenza, ha sostenuto e sostiene le iniziative dell'Unione Inquilini in un territorio difficile qual è l'area Napoli Nord. L'Amministrazione Comunale non vuole essere un'invitata all'assemblea concerto del 22 ottobre ma una promotrice insieme all'Unione Inquilini. Ha concesso il Patrocinio riconoscendo l'alto valore e civile dell'iniziativa promossa e organizzata dall'Unione Inquilini alla quale va riconosciuto il merito di perseverare nell'organizzare simili eventi in queste drammatiche realtà sociali.

Gemma Coletta – sociologa e ricercatrice- Legge una relazione preziosissima ricca di dati e di elaborazione tesa a dimostrare la camorra come una moderna società per azione, ricca di denaro con fatturato e bilanci dieci volte superiori a quelli della Fiat e di Fininvest e il deserto sociale che lascia dietro di se, con centinaia di bambini andati in affidamento perché i genitori tossicodipendenti non sono in grado di provvedere alla loro crescita; centinaia di ragazze madre lasciate da sole a crescere i figli

perché i loro compagni sono arrestati; le vedove di camorra perché i clan dopo un certo tempo abbandonano al loro destino le loro stesse vittime, e poi dati sulla disoccupazione giovanile, sul lavoro nero e precario, sul caporalato con tratta di schiavi esistenti a Scampia dove lavoratori extracomunitari aspettano dalle cinque di mattina il caporale che li porta a lavorare per 20 euro il giorno;

Comunità Cristiana di Base Antonio Guglielmo - rileva la ricchezza della presenza su tutti i territori dell'area Napoli Nord di centinaia di Associazioni, di Comitati che si stanno mettendo in rete tra di loro creando interrelazione e solidarietà. Propone la tema del lavoro che non c'è e delle occasioni che bisogna creare, cantiere della metropolitana, polo dell'artigianato, riqualificazione dell'ex area birreria peroni, il completamento dei lavori per l'Università a Scampia.

Libera con Geppino Fiorenza- propone i temi dell'anticamorra sociale e dell'importanza anche letterale dell'iniziativa proposta dall'Unione Inquilini che cita Malcom X e la necessità di prendersi la libertà-.

I Zezi con Massimo Molli- rilevano da sempre l'impegno del loro gruppo e collettivo musicale a fianco di chi lotta per il lavoro, contro lo sfruttamento e le morti sul lavoro. Sono contentissimi di partecipare a questa iniziativa promossa dall'Unione Inquilini perché lotta alla camorra e riconquista di spazi democratici e d'iniziativa sociale nei territori, è obiettivo fondamentale della democrazia e della partecipazione.

Walter De Cesaris – Segretario Nazionale dell'Unione Inquilini. Cita la drammaticità dell'emergenza sfratti, molti dei quali determinati da una morosità incolpevole, dai prossimi provvedimenti del governo che autorizzeranno i Comuni a vendere il loro patrimonio pubblico senza obbligo di acquistare altre case popolari da dare alle vecchie e nuove emergenze abitative e bisogno casa. Dice che l'intera Unione Inquilini su scala nazionale sostiene le iniziative dell'Unione Inquilini di Napoli, che la lotta per i diritti è la lotta dell'Unione Inquilini, che è da criticare i tagli effettuati dal governo centrale sui fondi per il sostegno all'affitto e che la crisi economica e sociale in cui versa l'economia e la finanza capitalista sta essendo scaricata per intero sui ceti popolari del nostro paese. Tagli alle politiche attive per il diritto alla casa, tagli ai fondi per la scuola e la sanità e i trasporti pubblici, abolizione dell'art. 18 nel mondo del lavoro, innalzamento dei limiti delle pensioni per le donne, licenziamenti e disoccupazione di massa. Contro queste politiche neo liberiste bisogna organizzare la resistenza sociale dentro e nel sindacalismo di base ed autorganizzato di cui l'Unione Inquilini costituisce una delle punte più avanzate.

La conferenza stampa termina con l'appello a partecipare in massa all'Assemblea/Concerto promossa dall'Unione Inquilini contro la camorra e per lo sviluppo dell'Area Napoli Nord e con invito alla stampa e ai televisori di dare voce alle ragioni e alle proposte di chi scende di nuovo in piazza contro la camorra.

Il Segretario Regionale
Unione Inquilini
Domenico Lopresto

Napoli 18/10/2011